

Fabio Condemmi, Ferrara

Nato a Ferrara il 5 giugno del 1988 e cresciuto nelle Marche (prima a Sassocorvaro, poi a Pesaro). Dopo il Liceo si trasferisce a Roma per iscriversi alla facoltà di lettere e filosofia e nel 2012 viene ammesso al corso di regia dell'Accademia Nazionale d'arte drammatica 'Silvio d'Amico' dove presenta uno studio sul dramma Esuli di James Joyce. In Accademia segue i corsi di Lorenzo Salvetti, Francesco Manetti, Paolo Terni, Alessandro Magini, Massimiliano Civica, Arturo Cirillo, Viktor Bodò, Declan Donnellan e si esercita su testi come I giganti della montagna di Pirandello, Antigone di Sofocle, Medea di Seneca, Il giardino dei ciliegi di Cechov, L'Ilusion Comique di Racine, Il Borghese gentiluomo di Moliere e altri. Nel 2015 Si diploma con uno studio su **Bestia da Stile** di Pier Paolo Pasolini. Dopo L'Accademia collabora con Giorgio Barberio Corsetti come assistente per regie teatrali, operistiche e progetti didattici: **La Cenerentola** di Rossini al Teatro Massimo di Palermo, **Le streghe di Venezia** di Philip Glass al Teatro Massimo di Palermo, **La pietra del Paragone** di Rossini al teatro lirico di Cagliari, **Le Rane** di Aristofane al teatro greco di Siracusa, **La Sonnambula** di Bellini al Teatro dell'Opera di Roma, **Fra Diavolo** di Auber al Teatro dell'Opera di Roma, **La Cavalleria Rusticana** di Mascagni per 'Matera capitale della cultura 2019', **Palla de mozzi** di Marinuzzi al Lirico di Cagliari, **Tiranno Edipo!**, saggio di diploma in recitazione degli allievi dell'Accademia Silvio D'amico. Affianca Corsetti anche per l'insegnamento alla classe di regia della Silvio d'amico. Gli autori trattati negli anni sono: Kleist, Müller, Labiche, Cechov, Pasolini. Come assistente alla regia collabora anche con Fabio Cherstich per le opere: **Turandot** di Puccini al teatro Massimo di Palermo (Scene e video del collettivo di artisti AES+F) e **Il barbiere di Siviglia** di Gioacchino Rossini al teatro Valli di Reggio Emilia (2021). Nel 2017 presenta lo studio **Il sonno del calligrafo**, tratto dal romanzo Jakob Von Gunten di Robert Walser, alla sezione College della Biennale teatro di Venezia. Allo studio viene attribuita una menzione speciale per 'Il rigore e l'inattesa ironia nell'affrontare un autore complesso come Robert Walser.' In quell'occasione inizia la collaborazione con il regista e scenografo Fabio Cherstich che cura la drammaturgia delle immagini, le scene e i costumi di quel lavoro e dei successivi. Nel 2018 debutta alla Biennale teatro di Venezia diretta da Antonio Latella con **Jakob Von Gunten**, tratto dal romanzo di Robert Walser. Nel novembre 2019 presenta al teatro India di Roma e al Verdi di Pordenone **Questo è il tempo in cui attendo la grazia**: Monologo tratto dalle sceneggiature di Pier Paolo Pasolini e interpretato da Gabriele Portoghese. Dal 2019 fa parte, insieme a DOM-, Industria Indipendente, mk, Muta Imago del nuovo progetto produttivo e abitativo del Teatro di Roma 'Oceano Indiano'. Nel 2020, durante il periodo di chiusura dei teatri dovuta al diffondersi del virus covid-19 le compagnie di Oceano Indiano e Daria Deflorian realizzano **Radio India**. Per la programmazione di questa radio cura **Specie di spazi, un programma radiofonico in 10 puntate** ispirato al libro omonimo di Georges Perec. Nel 2020 presenta alla 48ª edizione della Biennale teatro di Venezia il suo nuovo lavoro, **La filosofia nel Boudoir** di D.A.F. de Sade. A dicembre del 2020 lavora come **docente alla scuola del Piccolo teatro di Milano**. Nel 2021, all'interno del progetto **Lingua madre** del LAC di Lugano, Cura la regia, le scene e i costumi del cortometraggio **'Analisi logica. Parte I: Soggetto'**, tratto dal testo di Riccardo Favaro. Nel luglio del 2021 partecipa alla scuola estiva del centro teatrale di Santacristina. Dopo la scuola scrive un diario dell'esperienza dal titolo Ronconi e il tempo vissuto (pubblicato su *Doppiozero*). Ad agosto 2021 cura il laboratorio dal titolo **'Dear Google please solve death'** all'interno di *IF, new era* al teatro India. Il 13 dicembre 2021 riceve il **Premio Ubu 2021 per la miglior regia** con la filosofia nel boudoir. Due progetti a cui ha preso parte (Lingua Madre del Lac e Radio India del TdR) vincono il premio ubu 2021 come miglior progetto speciale. Nel gennaio 2022 ha tenuto, con il professor Francesco Fiorentino, nell'ambito del dottorato di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, il **seminario "Prosa che diventa teatro"** dedicato al romanzo *Jakob Von Gunten* e alla sua trasposizione scenica. Assieme ai dottorandi vengono presi in considerazione i vari aspetti della messinscena e del suo rapporto con il romanzo di Robert Walser. A maggio partecipa al progetto **Ancora Pasolini Pasolini Ancora** a cura di Pietro Valenti nei comuni di Melpignano e di Galatina con un'intervento sul sogno in Pasolini dal titolo *Il sogno del centauro*. A Giugno 2022 tiene un corso sul teatro di Pasolini alla **scuola di teatro Iolanda Gazzo** di Modena. A luglio 2022 inizia le prove del suo nuovo lavoro, Calderon di Pier Paolo Pasolini al Centro teatrale Santacristina. Ad agosto all'interno di *if new era* a Roma cura il laboratorio **Horrorstor**. Sempre ad Agosto cura un **laboratorio su Specie di spazi** al festival Teatri In Quota in Abruzzo. A novembre 2022 **Calderon** debutta al teatro Arena del sole. Lo spettacolo è realizzato all'interno del Progetto internazionale "Prospero Extended Theatre", grazie al supporto del programma "Europa Creativa" dell'Unione Europea. A Gennaio 2023 cura un Laboratorio a Carrozzerie not sull'opera di Thomas Ligotti dal titolo **Taccuino notturno**. Nel febbraio del 2023 dirige **Nottuari**, tratto dalle opere di Thomas Ligotti. A Maggio debutta come regista di opera lirica con **The turn of the screw** di Benjamin Britten per I teatri di Reggio Emilia. Ad agosto cura il laboratorio **vietato entrare**, a partire dall'opera di Shirley Jackson per *IF new era* 2023. A Novembre cura il saggio di diploma del biennio dell'**Accademia Silvio d'Amico**. Il saggio si intitola **Consigli di un fanatico di Joyce a un discepolo di Jim Morrison** ed è tratto da varie opere di Roberto Bolano. Nel 2024 cura la regia del saggio della scuola del piccolo teatro di Milano adattando per gli allievi **La schiuma dei giorni** di Boris Vian. Da diversi anni tiene dei quaderni di lavoro con appunti, disegni e diari. Un suo dialogo con Francesco Fiorentino dal titolo **Walser a due** è stato pubblicato nella collana isola e isole delle Edizioni volatili nel gennaio 2024